



*Ministero delle Finanze*  
CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI

Circolare del 23/11/1987 n. 8

**Oggetto:**

Ruralita' dei fabbricati.

**Sintesi:**

Modalita' di accatastamento dei fabbricati rurali mediante presentazione del mod. 26.

**Testo:**

Sono pervenute alla scrivente varie segnalazioni sulle difformita' procedurali di alcuni Uffici Tecnici Erariali in merito alla istruttoria ed alla trattazione delle richieste di ruralita' dei fabbricati. Al riguardo e' opportuno ricordare che a seguito del mutato iter fiscale introdotto dalla riforma tributaria e dalla revisione della disciplina del contenzioso le domande di accatastamento dei fabbricati rurali devono essere trattate alla stessa stregua delle variazioni di coltura per cui devono essere richieste dagli interessati mediante presentazine del mod.26, con allegata la dichiarazine di cui alla lettera C, punto 1, della circolare n.15 del 29 luglio 1985, dalla quale risultino le condizioni previste dalla legge per il riconoscimento della ruralita', nonche' una dimostrazione grafica rappresentante la configurazione catastale del terreno e la posizione dei fabbricati.

Altro non deve essere richiesto agli interessati mentre per l'accertamento tecnico si fa osservare che nulla e' sostanzialmente mutato. Gli esiti dell'accertamento devono poi essere notificati come di consueto, agli interessti stessi per l'apertura di un eventuale contenzioso presso i vari gradi delle Commissioni Tributarie che sostituiscono le Commissioni Amministrative in precedenza istituite presso gli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette.

Pertanto gli Uffici Tecnici Erariali potranno introdurre direttamente in atti le risultanze dell'accertamento senza inviare, come nel passato, la pratica ai predetti Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette cui competeva la formale dichiarazione di ruralita' del fabbricato, ormai non piu' necessaria. Pregasi assicurare adempimento.